

# Il nuovo “forest reference level”: dettagli e implicazioni per il settore forestale a livello Europeo e Italiano

Roberto Pilli, Matteo Vizzarri, Giulia Fiorese, Giacomo Grassi

Joint Research Centre

The European Commission's  
science and knowledge service

IV Congresso Nazionale di Selvicoltura  
Torino, 5-9 Novembre 2018

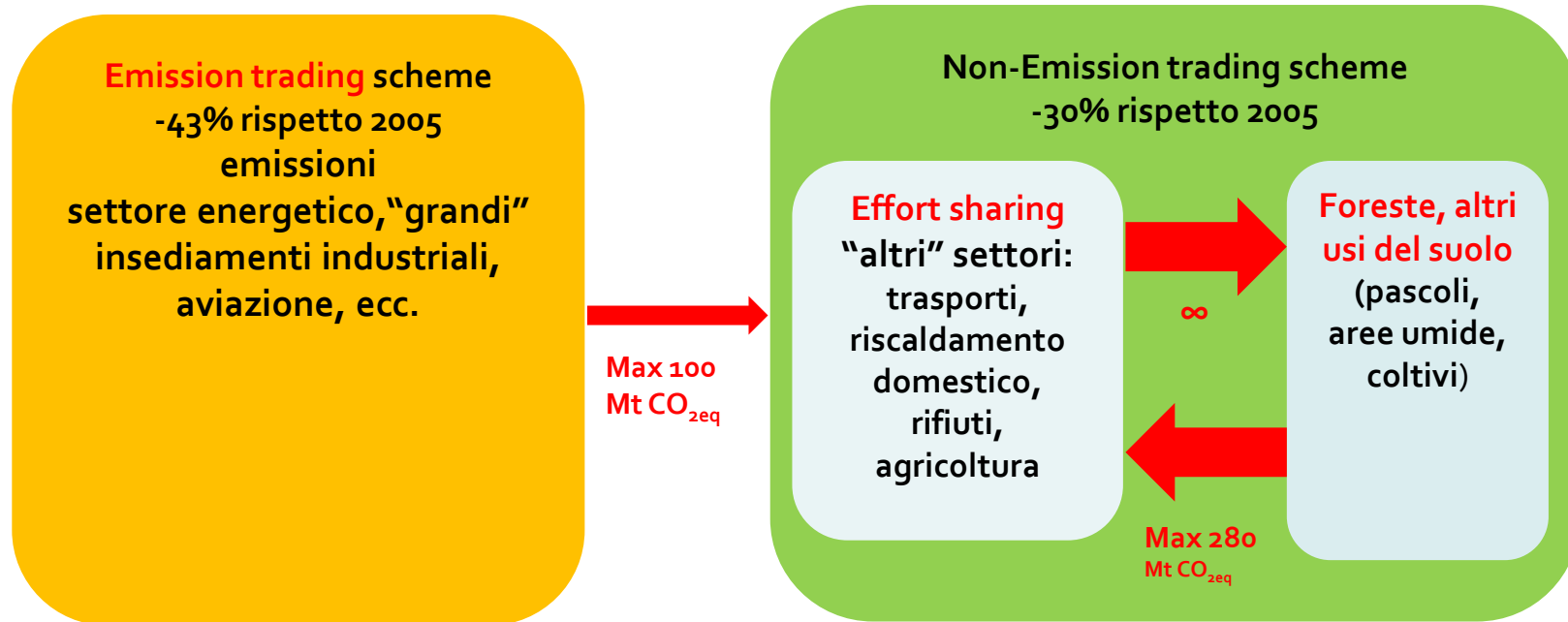


## ***Il nuovo regolamento Comunitario 2018/841 sul LULUCF***

**14 Maggio 2018, il Consiglio Europeo ha approvato in via definitiva il Regolamento UE 2018/841 sull'inclusione delle emissioni e rimozioni di gas serra provenienti dal settore forestale e dagli altri usi del suolo (Land Use, Land Use Change and Forestry, LULUCF) negli obiettivi di riduzione delle emissioni fissati dall'Unione Europea per il 2030.**

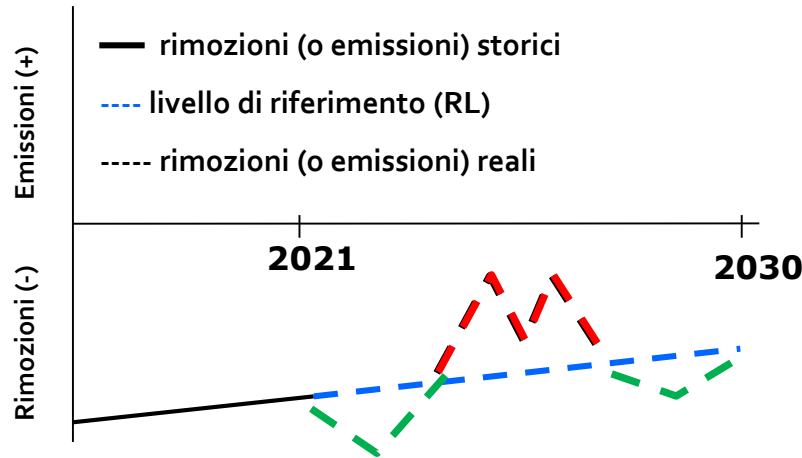
## *Gli Accordi di Parigi declinati a livello UE ...*

**Obiettivo complessivo:  
-40% emissioni gas serra rispetto al 1990 entro il 2030**



## Il settore forestale nel Regolamento ...

Ciascun paese dovrà conteggiare emissioni/assorbimenti delle zone boscate «gestite» (*managed forest land*) calcolati nel periodo 2021-2030 (PI, Periodo di Impegno, diviso in due quinquenni), al netto di quelli stimati dal proprio Livello di Riferimento (RL, *Reference Level*).



Rimozioni < RL = Debiti

Rimozioni > RL = Crediti

## *Come calcolare il Reference Level (RL) per il Periodo di Impegno 2021–2030*

- Si basa sulla continuazione delle pratiche gestionali documentate per il **Periodo di Riferimento 2000-2009**
- Tiene conto del futuro impatto delle dinamiche di età (es. invecchiamento o rinnovazione) legate alle specifiche caratteristiche forestali di ciascun paese
- Si applicano i criteri gestionali (es. diradamenti, tagli successivi, ecc.) del Periodo di Riferimento alla “massa” di soprassuolo teoricamente presente nel Periodo di Impegno ...

## Un esempio concreto: pecceta trattata con tagli a buche, su classi età > 120 anni

$Bd_{RP}$  = biomassa disponibile nel RP (> 120)

- Il RL, è un **livello di riferimento** rispetto al quale confrontare le emissioni/rimozioni reali di gas serra realizzate dalle foreste gestite, **in conseguenza delle specifiche pratiche gestionali** applicate in ciascun paese durante il periodo di riferimento.
- **NON** rappresenta un tetto massimo per le utilizzazioni
- **NON** rappresenta una strategia gestionale
- Rende il settore forestale più **comparabile** con gli altri settori

$Br_{RP}$  = biomassa rimossa nel RP (> 120)

$Br_{PI} = \overline{PB_{RP}} * Bd_{PI} \rightarrow$  biomassa rimossa

## *Le regole di accounting ...*

- La rendicontazione di emissioni/assorbimenti relativi a biomassa del soprassuolo, legno morto presente in foresta e prodotti legnosi è obbligatoria.
- Le rimozioni nette derivanti dalla differenza tra assorbimenti/emissioni conteggiate e previste dal RL, potranno essere contabilizzate sino ad un tetto massimo pari al 3,5% delle emissioni riportate da ciascun paese per il 1990.
- Le rimozioni eccedenti il limite fissato per ciascun paese, possono essere trasferite ad altri paesi che abbiano registrato un debito e, per la rimanente parte, al quinquennio successivo (2026-2030) → "meccanismo di solidarietà" tra stati membri, senza intaccare il bilancio complessivo di riduzioni fissate a livello UE.
- Al termine del PI si potranno escludere le emissioni dovute a disturbi naturali che eccedano la media del periodo 2001-2020, depurata di eventuali valori statisticamente anomali.
- Il tetto del 3,5% non si applica a legno morto e al carbonio accumulato nei prodotti legnosi

# La roadmap per l'applicazione del nuovo regolamento ..

- 2017: discussione tecnica e politica sulla definizione del nuovo Regolamento LULUCF
- Maggio 2018: approvazione del Regolamento 2018/841
- Giugno 2018: pubblicazione Linee Guida per la definizione del RL (Forsell et al. 2018) a supporto degli MS
- Sett.-Ott. 2018: supporto tecnico a MS da parte del JRC e di un consorzio di esperti per la definizione del RL
- 31 Dicembre 2018: gli MS dovranno sottomettere alla Commissione la propria proposta di RL per il periodo 2021-2025
- 2019: revisione ed eventuale correzione del RL proposto da MS, e adozione da parte della Commissione (Dic. 2020)
- 30 Giugno 2023: MS dovranno sottomettere la propria proposta di RL per il periodo 2026-2030



Giacomo Grassi and Roberto Pihl



2017  
 Carbon Balance and Management



Science-based approach for credible accounting of mitigation in managed forests  
 Giacomo Grassi, Roberto Pihl, Jo Hauer, Sando Fedesco, and Werner A. Kurz



REGULATION (EU) 2018/841 OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL of 14 May 2018 on the inclusion of greenhouse gas emissions and removals from land use, land-use change and forestry in the 2018 climate and energy framework, and amending Regulation (EU) No 1218/2012 and Directive No 1990/269/EEC (Text with EEA relevance)



Guidance on developing and reporting the Forest Reference Levels in accordance with Regulation (EU) 2018/841  
 version 23 June 2018



## *Sfide e opportunità' per il settore forestale italiano (i)*

- La determinazione del Reference Level è sotto l'esclusiva responsabilità di ciascun paese: sottoposto alla Commissione Europea entro il 31 dicembre 2018, per il periodo di impegno 2021-2025
- Necessaria la definizione e quantificazione, delle pratiche gestionali relative al periodo di riferimento 2000 – 2009
- Poiché il RL è dato dall'intersezione tra le pratiche gestionali documentate durante il RP e l'evoluzione del soprassuolo durante il PI, nel nostro Paese esso potrebbe rispecchiare un volume delle utilizzazioni piuttosto basso, e notoriamente sottostimato → potrebbe rappresentare una concreta occasione per correggere le ben note lacune riguardanti le statistiche ufficiali sulle utilizzazioni legnose
- All'assorbimento di carbonio in foresta andranno aggiunti i possibili crediti afferenti ai prodotti legnosi sui quali non è stata fissata alcuna soglia → valore aggiunto per l'impiego delle risorse forestali nazionali da parte dell'industria del settore, per la produzione di manufatti.

## ***Sfide e opportunita' per il settore forestale italiano (ii)***

- Proprio l'analisi delle dinamiche di crescita delle foreste italiane basata sulla continuazione delle pratiche gestionali correnti può costituire un utile strumento di valutazione per fornire una serie di indicazioni gestionali per la pianificazione forestale.
- **Come evidenziato dallo stesso Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali, il settore forestale italiano non può fare a meno di una pianificazione integrata, multifunzionale e multiscalare che possa avvalersi di adeguati e innovativi strumenti di analisi capaci di indicare le possibili strategie gestionali ...**

# Grazie per l'attenzione!

## Per approfondimenti:

- Grassi G, Pilli R, House J, Federici S, Kurz WA (2018).  
Science-based approach for credible accounting of mitigation in managed forests. Carbon Balance Manag. 13:8
- Forsell N, Korosuo A, Federici S, Gusti M, Rincón-Cristóbal J-J, Rüter S, Sánchez-Jiménez B, Dore C, Brajterman O and Gardiner J. (2018).  
Vizzarri M, Fiorese G, Pilli R, Grassi G (2018). Il settore forestale nel nuovo regolamento europeo LULUCF. Agriregionieuropa 14 (54).  
Guidance on developing and reporting Forest Reference Levels in accordance with Regulation (EU) 2018/841.
- Pilli R, Vizzarri M, Fiorese G, Grassi G (2018).  
Il nuovo regolamento comunitario LULUCF: sfide e opportunità per il settore forestale italiano. Forest@ 15: 87-93.